

**Sanità:sindacati,per contratto medici serve volontà politica**

**'Insoddisfatti per assenza certezze su risorse economiche'**

**ROMA**

(ANSA) - ROMA, 1 MAR - Per la chiusura del contratto 2016-2018 dei medici "serve la volontà politica". Lo affermano le Organizzazioni Sindacali di categoria, che hanno espresso "la loro insoddisfazione rispetto alla assenza, dopo 9 anni di blocco contrattuale ed al secondo round di trattativa, di certezza sulle risorse economiche disponibili, pur prendendo atto della disponibilità dichiarata dall'Aran di adoperarsi per una risposta positiva da parte del Ministero dell'Economia in sede di approvazione dell'atto di indirizzo integrativo".

Le organizzazioni sindacali della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria, si legge in una nota unitaria, "hanno richiesto, nella riunione odierna presso l'Aran, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni, in maniera chiara e ferma, l'inclusione dell'indennità di esclusività di rapporto all'interno della massa salariale sulla quale calcolare gli incrementi economici previsti per il rinnovo del Contratto di lavoro 2016-2018". Diventa "inaccettabile e pregiudiziale rispetto alla chiusura del Contratto - affermano i sindacati medici - un comportamento penalizzante verso i medici e i dirigenti sanitari del Ssn, condannati ad essere pagati sempre meno e trattati sempre peggio rispetto ad altre categorie. La qualità e quantità dell'impegno per sostenere un diritto costituzionale, sono inconciliabili con livelli retributivi insostenibili a fronte della gravosità e della rischiosità del lavoro svolto". Le organizzazioni sindacali si aspettano, comunque, "visto l'impegno assunto oggi dall'Aran, una risposta risolutiva e affermativa al prossimo appuntamento.

Questa resta la condizione per entrare nel vivo del confronto sulle tematiche contrattuali a partire da quelle di interesse generale". Mantengono, comunque, lo stato di agitazione riservandosi iniziative di mobilitazione e protesta a fronte di "decisioni discriminatorie e penalizzanti per le categorie professionali che rappresentano".(ANSA).

CR/

**SANITA': INTERSINDACALE, SU CONTRATTO ASPETTIAMO DA ARAN RISPOSTE RISOLUTIVE =**  
**Stato di agitazione permanente**

Roma, 1 mar. (AdnKronos Salute) - Sul contratto nazionale e sui livelli retributivi, rispetto al peso e ai rischi del lavoro svolto, le organizzazioni sindacali della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria "si aspettano, visto l'impegno assunto oggi dall'Aran, una risposta risolutiva e affermativa al prossimo appuntamento. Questa resta la condizione per entrare nel vivo del confronto sulle tematiche contrattuali a partire da quelle di interesse generale. Mantengono, comunque, lo stato di agitazione riservandosi iniziative di mobilitazione e protesta a fronte di decisioni discriminatorie e penalizzanti per le categorie professionali che rappresentano". E' la posizione dell'Intersindacale dei medici, veterinari e sanitari dopo la riunione oggi all'Aran.

I sindacati, nello specifico, oggi hanno chiesto, "in maniera chiara e ferma, l'inclusione dell'indennità di esclusività di rapporto all'interno della massa salariale sulla quale calcolare gli incrementi economici previsti per il rinnovo del Contratto di lavoro 2016-2018".

(segue)

**SANITA': INTERSINDACALE, SU CONTRATTO ASPETTIAMO DA ARAN RISPOSTE RISOLUTIVE (2) =**

(AdnKronos Salute) - Le sigle di categoria, inoltre, "hanno espresso la loro insoddisfazione rispetto alla assenza, dopo 9 anni di blocco contrattuale ed al secondo round di trattativa, di certezza sulle risorse economiche disponibili, pur prendendo atto della disponibilità dichiarata dall'Aran di adoperarsi per una risposta positiva da parte del ministero dell'Economia in sede di approvazione dell'atto di indirizzo integrativo. Auspicando, però, una esplicita presa di posizione in tal senso da parte del Comitato di Settore e delle Regioni".

La questione, "ovviamente, non è solo economica, stante l'esiguità del finanziamento disponibile a fronte della perdita di potere di acquisto e di risorse accessorie subita in 9 anni di blocco, ma politica. Diventa inaccettabile e pregiudiziale rispetto alla chiusura del contratto nazionale un comportamento penalizzante verso i medici e i dirigenti sanitari del Ssn, condannati ad essere pagati sempre meno e trattati sempre peggio rispetto ad altre categorie. La qualità e quantità dell'impegno per sostenere un diritto costituzionale, sono inconciliabili con livelli retributivi insostenibili a fronte della gravosità e della rischiosità del lavoro svolto", conclude la nota dell'Intersindacale.

(Ram/AdnKronos Salute)

**Sanità****Dirigenti medici, contratto al palo**

Si sperava in un intesa per il rinnovo del contratto della dirigenza medica. Dall'Aran, invece, sono usciti tutti rappresentanti sindacali con i volti scuri e un pugno di mosche in mano. Sul contratto nazionale e sui livelli retributivi, rispetto al peso e ai

rischi del lavoro svolto, le organizzazioni sindacali della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria «si aspettano, una risposta risolutiva e affermativa al prossimo appuntamento. Questa resta la condizione per entrare nel vivo del

confronto sulle tematiche contrattuali a partire da quelle di interesse generale. Mantengono, comunque, lo stato di agitazione riservandosi iniziative di mobilitazione e protesta a fronte di decisioni discriminatorie».

## Sanita': contratto dirigenza medica, Intersindacale chiede certezza sulle risorse

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 01 mar - 'Le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria hanno richiesto, nella riunione odierna presso l'Aran, in maniera chiara e ferma, l'inclusione dell'indennita' di esclusivita' di rapporto all'interno della massa salariale sulla quale calcolare gli incrementi economici previsti per il rinnovo del Contratto di lavoro 2016-2018'. E mantengono lo stato di agitazione. Lo annuncia una nota dell'Intersindacale. Le organizzazioni hanno espresso la loro insoddisfazione rispetto alla assenza, dopo 9 anni di blocco contrattuale ed al secondo round di trattativa, di certezza sulle risorse economiche disponibili, pur prendendo atto della disponibilita' dichiarata dall'Aran di adoperarsi per una risposta positiva da parte del Ministero dell'Economia in sede di approvazione dell'atto di indirizzo integrativo. 'Auspicando, pero', una esplicita presa di posizione in tal senso da parte del Comitato di Settore e delle Regioni'. com-San (RADIOCOR) 01-03-18 16:03:35 (0553)SAN,PA 3 NNNN

01/03/2018 16:03

**FATTI & MISFATTI****CONTRATTO MEDICI, VETERINARI, SANITARI: SERVE LA VOLONTÀ POLITICA**

(01/03/2018) - Le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria hanno ri-chiesto, nella riunione odierna presso l'Aran, in maniera chiara e ferma, l'inclusione dell'indennità di esclusività di rapporto all'interno della massa salariale sulla quale calcolare gli incrementi economici previsti per il rinnovo del Contratto di lavoro 2016-2018.



Le Organizzazioni Sindacali hanno espresso la loro insoddisfazione rispetto alla assenza, dopo 9 anni di blocco contrattuale ed al secondo round di trattativa, di certezza sulle risorse economiche disponibili, pur prendendo atto della disponibilità dichiarata dall'Aran di adoperarsi per una risposta positiva da parte del Ministero dell'Economia in sede di approvazione dell'atto di indirizzo integrativo. Auspicando, però, una esplicita presa di posizione in tal senso da parte del Comitato di Settore e delle Regioni.

La questione, ovviamente, non è solo economica, stante l'esiguità del finanziamento disponibile a fronte della perdita di potere di acquisto e di risorse accessorie subita in 9 anni di blocco, ma politica. Diventa inaccettabile e pregiudiziale rispetto alla chiusura del Ccnl un comportamento penalizzante verso i medici e i dirigenti sanitari del Ssn, condannati ad essere pagati sempre meno e trattati sempre peggio rispetto ad altre categorie.

La qualità e quantità dell'impegno per sostenere un diritto costituzionale, sono inconciliabili con livelli retributivi insostenibili a fronte della gravosità e della rischiosità del lavoro svolto.

Le Organizzazioni Sindacali si aspettano, comunque, visto l'impegno assunto oggi dall'Aran, una risposta risolutiva e affermativa al prossimo appuntamento. Questa resta la condizione per entrare nel vivo del confronto sulle tematiche contrattuali a partire da quelle di interesse generale.

Mantengono, comunque, lo stato di agitazione riservandosi iniziative di mobilitazione e protesta a fronte di decisioni discriminatorie e penalizzanti per le categorie professionali che rappresentano.

***ANAAO ASSOMED – CIMO – AAROI-EMAC – FP CGIL MEDICI E DIRIGENTI SSN – FVM Federazione Veterinari e Medici – FASSID (AIPAC-AUPI-SIMET-SINAFO-SNR) – CISL MEDICI – FESMED – ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI – UIL FPL COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE AREE CONTRATTUALI MEDICA, VETERINARIA SANITARIA***

IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92

# quotidianosanita.it

Giovedì 01 MARZO 2018

## Dirigenza medica e sanitaria. Intersindacale: “Condannati ad essere pagati sempre meno. Resta lo stato di agitazione”

***Le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria tornano a chiedere l'inclusione dell'indennità di esclusività di rapporto all'interno della massa salariale sulla quale calcolare gli incrementi economici previsti per il rinnovo del Contratto di lavoro 2016-2018. Resta lo stato di agitazione della categoria che non esclude iniziative di mobilitazione e protesta.***

“Includere l'indennità di esclusività di rapporto all'interno della massa salariale sulla quale calcolare gli incrementi economici previsti per il rinnovo del Contratto di lavoro 2016-2018”. È questa la richiesta avanzata, in in maniera chiara e ferma, dalle **organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria**, durante la riunione di oggi, all'Aran.

Le Organizzazioni Sindacali hanno espresso la loro **insoddisfazione rispetto alla assenza, dopo 9 anni di blocco contrattuale ed al secondo round di trattativa, di certezza sulle risorse economiche disponibili**, pur prendendo atto della disponibilità dichiarata dall'Aran di adoperarsi per una risposta positiva da parte del Ministero dell'Economia in sede di approvazione dell'atto di indirizzo integrativo. Auspicando, però, una esplicita presa di posizione in tal senso da parte del Comitato di Settore e delle Regioni.

La questione, ovviamente, non è solo economica, stante l'esiguità del finanziamento disponibile a fronte della perdita di potere di acquisto e di risorse accessorie subita in 9 anni di blocco, ma politica. Diventa inaccettabile e pregiudiziale rispetto alla chiusura del Ccnl un comportamento penalizzante verso i **medici e i dirigenti sanitari del Ssn, condannati ad essere pagati sempre meno** e trattati sempre peggio rispetto ad altre categorie.

La qualità e quantità dell'impegno per sostenere un diritto costituzionale, sono inconciliabili con livelli retributivi insostenibili a fronte della gravosità e della rischiosità del lavoro svolto.

Le Organizzazioni Sindacali si aspettano, comunque, visto l'impegno assunto oggi dall'Aran, una risposta risolutiva e affermativa al prossimo appuntamento. Questa resta la condizione per entrare nel vivo del confronto sulle tematiche contrattuali a partire da quelle di interesse generale.

**Mantengono, comunque, lo stato di agitazione** riservandosi iniziative di mobilitazione e protesta a fronte di decisioni discriminatorie e penalizzanti per le categorie professionali che rappresentano.

# PANORAMA DELLA SANITÀ

Panorama della Sanità

## Contratto 2016-2018, Intersindacale: Serve la volontà politica

[www.panoramasanita.it/2018/03/02/contratto-2016-2018-intersindacale-serve-la-volonta-politica/](http://www.panoramasanita.it/2018/03/02/contratto-2016-2018-intersindacale-serve-la-volonta-politica/)



0  
0  
0  
0  
0

Le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria hanno ri-chiesto, nella riunione di ieri presso l'Aran, in maniera chiara e ferma, l'inclusione dell'indennità di esclusività di rapporto all'interno della massa salariale sulla quale calcolare gli incrementi economici previsti per il rinnovo del Contratto di lavoro 2016-2018. "Le Organizzazioni Sindacali" affermano Anaa Assomed – Cimo – Aaroi-Emac – Fp Cgil Medici E Dirigenti Sanitari – Fvm, Federazione Veterinari e Medici – Fassid (Aipac-Aupi-Simet-Sinafo-Snr) – Cisl Medici – Fesmed – Anpo-Ascoti-Fials Medici – Uil Fpl Coordinamento nazionale delle aree contrattuali medica e veterinaria in una nota "hanno espresso la loro insoddisfazione rispetto alla assenza, dopo 9 anni di blocco contrattuale ed al secondo round di trattativa, di certezza sulle risorse economiche disponibili, pur prendendo atto della disponibilità dichiarata dall'Aran di adoperarsi per una risposta positiva da parte del Ministero dell'Economia in sede di approvazione dell'atto di indirizzo integrativo. Auspicando, però, una esplicita presa di posizione in tal senso da parte del Comitato di Settore e delle Regioni. La questione, ovviamente, non è solo economica, stante l'esiguità del finanziamento disponibile a fronte della perdita di potere di acquisto e di risorse accessorie subita in 9 anni di blocco, ma politica. Diventa inaccettabile e pregiudiziale rispetto alla chiusura del Ccnl un comportamento penalizzante verso i medici e i dirigenti sanitari del Ssn, condannati ad essere pagati sempre meno e trattati sempre peggio rispetto ad altre categorie. La qualità e quantità dell'impegno per sostenere un diritto costituzionale, sono inconciliabili con livelli retributivi insostenibili a fronte della gravosità e della rischiosità del lavoro svolto. Le Organizzazioni Sindacali si aspettano, comunque, visto l'impegno assunto oggi dall'Aran, una risposta risolutiva e affermativa al prossimo appuntamento. Questa" concludono i sindacati "resta la condizione per entrare nel vivo del confronto sulle tematiche contrattuali a partire da quelle di interesse generale. Mantengono, comunque, lo stato di agitazione riservandosi iniziative di mobilitazione e protesta a fronte di decisioni discriminatorie e penalizzanti per le categorie professionali che rappresentano".



Venerdì, 02 Marzo 2018, 08.08



POLITICA E SANITÀ

Home / Politica e Sanità / Contratto, trattativa all'Aran ancora in stand by. Intersindacale: serve volontà politica

mar  
1  
2018

## Contratto, trattativa all'Aran ancora in stand by. Intersindacale: serve volontà politica

TAGS: INTERSINDACALE, AGENZIA DELLA CONTRATTAZIONE NEL PUBBLICO IMPIEGO (ARAN), RINNOVO CONTRATTI



Inclusione dell'indennità di esclusività di rapporto all'interno della massa salariale sulla quale calcolare gli incrementi economici previsti per il rinnovo del Contratto di lavoro 2016-2018. A richiederlo nuovamente nella riunione presso l'Aran le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria ribadendo la loro insoddisfazione rispetto alla assenza, dopo 9 anni di blocco contrattuale e al secondo round di trattativa, di certezza sulle risorse economiche disponibili, pur prendendo atto della disponibilità dichiarata dall'Aran di adoperarsi per una risposta positiva da parte del Ministero dell'Economia in sede di approvazione dell'atto di indirizzo integrativo. Auspicando, però, una esplicita presa di posizione in tal senso da parte del Comitato di Settore e delle Regioni.

La questione, sottolinea una nota dell'Intersindacale, ovviamente, non è solo economica, stante l'esiguità del finanziamento disponibile a fronte della perdita di potere di acquisto e di risorse accessorie subita in 9 anni di blocco, ma politica. Diventa inaccettabile e pregiudiziale rispetto alla chiusura del Ccnl un comportamento penalizzante verso i medici e i dirigenti sanitari del Ssn, condannati ad essere pagati sempre meno e trattati sempre peggio rispetto ad altre categorie. La qualità e quantità dell'impegno per sostenere un diritto costituzionale, sono inconciliabili con livelli

retributivi insostenibili a fronte della gravosità e della rischiosità del lavoro svolto. Le Organizzazioni Sindacali si aspettano, comunque, conclude la nota, visto l'impegno assunto oggi dall'Aran, una risposta risolutiva e affermativa al prossimo appuntamento. Questa resta la condizione per entrare nel vivo del confronto sulle tematiche contrattuali a partire da quelle di interesse generale. Mantengono, comunque, lo stato di agitazione riservandosi iniziative di mobilitazione e protesta a fronte di decisioni discriminatorie e penalizzanti per le categorie professionali che rappresentano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA